

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 521/2024 del 29/05/2024

STRUTTURA PROPONENTE
UOC AFFARI GENERALI E LEGALI

Oggetto: CORTE DI APPELLO DI ROMA: ATTO DI APPELLO PROMOSSO DAGLI EREDI DI UNA PAZIENTE NEI CONFRONTI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA S. GIOVANNI ADDOLORATA, NOTIFICATO IL 25.3.24. AFFIDAMENTO PATROCINIO LEGALE ALL'AVV. CARLO RICCI BARBINI. COMPENSO COMPLESSIVO PRESUNTO PARI AD € 8.869,00 DI CUI € 1.837,03 A TITOLO DI ACCONTO, SPESE GENERALI, C.P.A. E I.V.A. INCLUSI (FASC. 6782).

Proposta di delibera: 984/24 del: 28/05/2024

L'Estensore: CASALE LARA

Data 28/05/2024

Il Responsabile del Procedimento: CASALE LARA

Data

Il Dirigente della U.O.:

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale con la sottoscrizione del presente atto attesta che:

Il presente atto, così come indicato nel dispositivo a cura della struttura proponente, non comporta Costi/Ricavi imputabili al Bilancio dell'esercizio.

Il Direttore Amministrativo f. f.

Parere Favorevole

Il Direttore Sanitario f. f.

Parere Favorevole

Il Commissario Straordinario:

IL DIRETTORE DELLA UOC AFFARI GENERALI E LEGALI

VISTI gli artt. 75 e 82 del c.p.c. concernenti, rispettivamente, la “Capacità processuale” ed il “Patrocinio” delle parti nei giudizi;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
in particolare, il combinato disposto degli artt. 3, comma 6, e 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
l’art. 9, comma 1, della legge regionale del Lazio del 16 giugno 1994, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l’art. 56 comma 1 del D. Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 che prevede espressamente che le disposizioni del nuovo codice dei contratti pubblici relative ai settori ordinari non si applicano alle procedure di affidamento di “*servizi legali di patrocinio e connessi*”;

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.16, pubblicato in G.U. n. 205 – Serie Generale del 4.9.18, relativo alla protezione delle persone fisiche nel trattamento dei dati personali, il quale valorizza il principio di minimizzazione, per tutte le tipologie di dati, contenuto nell’art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679 che prevede che i dati debbano essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

PREMESSO che:

- in data 12.15.20 è stato notificato all’Azienda il Ricorso n. 16252/20 R.G. ex art. 696 bis c.p.c. per Accertamento Tecnico Preventivo innanzi al Tribunale civile di Roma, promosso dagli eredi di una paziente, ricoverata presso l’Ospedale San Giovanni Addolorata in data 25.3.17 per la rottura dell’aneurisma dell’aorta addominale ed ivi deceduta il 28.4.17 per presunta responsabilità dei sanitari dell’Azienda convenuta;
- l’Azienda si è costituita in giudizio per il tramite dell’avv. Carlo Ricci Barbini giusta deliberazione n. 537/DG dell’8.7.20;
- in corso di causa è stata espletata la CTU che ha evidenziato come l’*exitus* della paziente fosse totalmente riconducibile ad uno stato di shock settico da infezione da Escherichia Coli;
- successivamente, in data 25.11.21, in relazione ai medesimi fatti, è stato notificato all’Azienda l’Atto di citazione innanzi al Tribunale di Roma per il risarcimento dei danni, non quantificati, subiti dagli eredi – *iure proprio e iure hereditatis* – in conseguenza del decesso della paziente;
- l’Azienda si è costituita in giudizio tramite l’avv. Carlo Ricci Barbini giusta deliberazione n. 229 del 15.3.22;
- il giudizio si è concluso con la sentenza n. 13876/23, depositata il 2.10.23, totalmente favorevole all’Azienda, con la quale il Tribunale di Roma ha rigettato la domanda risarcitoria avanzata dagli attori condannando i medesimi alla rifusione delle spese di

causa, liquidate in complessivi € 8.991,00, oltre spese generali, I.V.A e C.P.A. e di CTU;

CONSIDERATO

che:

- successivamente, in data 25.3.24, in relazione ai medesimi fatti è stato notificato all'avv. Carlo Ricci Barbini l'Atto di citazione in Appello innanzi alla Corte di Appello di Roma, promosso dai medesimi eredi nei confronti dell'Azienda ospedaliera San Giovanni Addolorata;
- il caso è stato discusso nella seduta del CVS del 22.4.24 in vista della prima udienza fissata per la comparizione delle parti al 29.7.24 e, all'esito, è stato ritenuto opportuno proporre alla Direzione aziendale di resistere nell'ambito del giudizio *de quo*;

CONSIDERATO

che dal 1° gennaio 2012 l'Azienda Ospedaliera, in assenza di copertura assicurativa, è in cosiddetto regime di "autoassicurazione del rischio";

VISTA

la deliberazione n. 210/DG del 25.3.15 con la quale, stante l'assenza di una propria avvocatura interna, questa Azienda per la propria difesa legale nonché dei soggetti agenti in nome e per conto della stessa, si avvale in via fiduciaria di professionisti esterni già annoverati nell'elenco aziendale;

RITENUTO

opportuno rinnovare l'incarico di rappresentare e difendere l'Azienda nell'ambito del predetto giudizio introdotto con Atto di citazione in Appello innanzi alla Corte di Appello di Roma all'avv. Carlo Ricci Barbini, legale che ha patrocinato l'Azienda nel giudizio di primo grado con ottimi risultati;

PRESO ATTO

del preventivo di massima concordato col predetto legale relativo al compenso per l'espletanda attività professionale, calcolato sulla base dei parametri forensi ex D.M. n. 147/2022, decurtato del 50% dei valori medi in un'ottica di contenimento della spesa pubblica;

TENUTO CONTO

che:

- al suddetto Legale viene rilasciata procura alle liti con ogni più ampia facoltà di legge, comprese quelle di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicilio, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, eleggendo domicilio presso il suo studio in Roma, Via Romeo Romei, 27;
- l'onere presunto derivante dal presente provvedimento, di complessivi € 8.869,00 (€ 6.078,00 + Spese Generali 15% + C.A.P. 4% + I.V.A. 22%) di cui € 1.837,03 (€ 1.259,00 + Spese Generali 15% + C.A.P. 4% + I.V.A. 22%) a titolo di acconto trova riferimento sul conto patrimoniale n. **202020101** "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali":

per € 1.837,03 sull'esercizio 2024, Aut. n. 19 sub-aut. n. 57;

per € 7.031,97 sull'esercizio 2025;

- gli effetti del presente atto non comportano costi/ricavi imputabili al Bilancio dell'esercizio;

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- secondo quanto stabilito dal CVS nella seduta del 22.4.24 la costituzione dell'Azienda nell'ambito del procedimento introdotto con Atto di citazione in Appello innanzi alla Corte di Appello di Roma promosso da una paziente nei confronti dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Addolorata;
- di affidare l'incarico per la rappresentanza e la tutela degli interessi dell'Azienda all'Avv. Carlo Ricci Barbini, legale pienamente a conoscenza dei fatti di causa per aver patrocinato l'Azienda nelle fasi e gradi precedenti, mediante il rilascio di apposita procura con ogni più ampia facoltà di legge, comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicilio, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, eleggendo domicilio presso il suo studio in Roma, via Romeo Romei, 27;
- di determinare, presuntivamente, il compenso da liquidare, per l'affidamento al suddetto avvocato sino all'eventuale fase decisoria, nella somma complessiva di € 8.869,00 (€ 6.078,00 + Spese Generali 15% + C.A.P. 4% + I.V.A. 22%) di cui € 1.837,03 (€ 1.259,00 + Spese Generali 15% + C.A.P. 4% + I.V.A. 22%) a titolo di acconto;

L'onere lordo di **€ 8.869,00** è gravante sul conto patrimoniale **202020101**, "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali":

per **€ 1.837,03** sull'esercizio 2024, Aut. n. 19 sub-aut. n. 57;

per **€ 7.031,97** sull'esercizio 2025;

La U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale curerà la registrazione dell'autorizzazione di spesa per l'esercizio 2025.

Gli effetti del presente atto non comportano costi/ricavi imputabili al Bilancio dell'esercizio.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- IN VIRTU'** dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00036 del 11 marzo 2024;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** i pareri del Direttore Amministrativo f.f. e del Direttore Sanitario f.f. riportati nel frontespizio;

DELIBERA

- di approvare la proposta così come sopra formulata, rendendola disposto;
- di pubblicare il presente atto nell'Albo Pretorio on-line Aziendale ai sensi dell'art. 31 L.R. Lazio 45/1996, come previsto dall'art. 32 L. 69/2009 e dall'art. 12 L.R. Lazio 1/2011.

La U.O.C. Affari Generali e Legali curerà tutti gli adempimenti relativi alla registrazione ed alla pubblicazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione è composta da n. 5 pagine, compreso il frontespizio.